

Salone del Cavallo 2010

TEAM FOR YOU

D . U . V . R . I

D.U.V.R.I.

Documento unico di valutazione dei rischi determinati dalle interferenze tra le concomitanti attività svolte nello stesso ambiente di lavoro.

0 – PREMESSA

Il Quartiere fieristico di Reggio Emilia è costituito da n.3 padiglioni espositivi di circa 6000 mq cad, da ampie aree cortilive annesse ai suddetti padiglioni, da una struttura in c.a. coperta ma non tamponata denominata “pensiline” e idonea ad accogliere il settimanale mercato dei piccoli animali, da una struttura adibita a lavaggio pubblico automezzi, da un’area mercatale per il commercio del fieno, da un magazzino e da una serie di edifici ospitanti le strutture tecnologiche quali centrali termiche, gruppo elettrogeno, deposito attrezzi ed appartamenti per il personale di custodia.

Le attività fieristiche si intersecano pertanto con l’attività del mercato, che si prefigura come servizio pubblico e che solo in talune circostanze può essere sospeso, diversamente la valutazione dei rischi interferenti dovrà considerare tutte le possibili sovrapposizioni.

In particolare, essendo l’attività costante nel tempo, Siper ha optato affinché l’area dedicata alla manifestazione sia fisicamente separata dalle restanti aree e che solo la viabilità interna sarà per una breve parte di tipo promiscuo (accesso sud-ovest).

Al termine della valutazione dei rischi interferenti saranno pertanto elencate le norme di comportamento generali da tenere all’interno del quartiere e le norme specifiche di comportamento legate ad ogni specifica attività al momento prevedibile.

1. GENERALI

La presente scrittura costituisce il “DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI che INDICA LE MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE” (DUVRI), come previsto dall’art.26 del D.Lgs. 81/2008 in occasione della manifestazione SALONE DEL CAVALLO 2010.

Gli accordi di collaborazione in corso tra l’Organizzatore e ogni Espositore sono formalizzati attraverso il contratto in possesso dalle parti. Le regole di comportamento e le condizioni di partecipazione sono contenute nel contratto sottoscritto dall’espositore.

I soggetti interessati al presente documento sono:

a) **TEAM FOR YOU**

b) **Ditte espositrici**

Prima dell’inizio dei lavori di allestimento sarà possibile visionare l’Elenco Espositori (a richiesta dell’espositore da avanzare all’ufficio tecnico di Siper)
Le planimetrie con l’ubicazione degli espositori presenti nel quartiere fieristico
Tale elenco potrà subire variazioni fino all’inizio della manifestazione.

c) Fornitori di Fiere Reggio Emilia e/o dell'Organizzatore:

ditte appaltatrici per allestimenti, impianti elettrici, fornitori di servizi ecc.

d) Ditte Appaltatrici e ditte Appaltanti

Società, imprese, lavoratori autonomi di qualsiasi titolo opereranno all'interno del quartiere fieristico di Reggio Emilia in occasione della rassegna Salone del Cavallo 2010. Tra queste rientrano gli allestitori ed i fornitori delle ditte Espositrici.

In seguito per "Soggetto Appaltante" si intende qualsiasi azienda (espositore, allestitore, fornitore, Organizzatore, ecc.) che affidi ad altri soggetti (Appaltatori: allestitori o subappaltatori anche di servizi) i lavori per l'esecuzione di opere e servizi all'interno del quartiere fieristico di Reggio Emilia in occasione della manifestazione Salone del Cavallo 2010.

Qualora il "Soggetto Appaltante" esegua con proprio personale dipendente alcune attività e/o lavorazioni, risulterà essere anche "Appaltatore".

2. APPALTI E SUBAPPALTI

Gli espositori e gli appaltatori, in caso di contratti di somministrazione, di appalto, di subappalto e d'opera devono attenersi a quanto previsto dall'art 26 del D.Lgs. 81/2008.

Gli appalti e i subappalti dovranno essere formalizzati per iscritto facendo assumere al subappaltatore tutti gli oneri e gli obblighi previsti per l'appaltatore e quanto previsto nel presente documento.

Il Soggetto Appaltante dovrà verificare nei termini di legge l'idoneità tecnico professionale delle ditte appaltatrici e subappaltatrici.

3. INFORMAZIONI FORNITE DALL'ORGANIZZATORE SIPER FIERE DI REGGIO EMILIA SRL SUI RISCHI SPECIFICI PRESENTI NEL QUARTIERE FIERISTICO E SULLE MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA.

a) Organizzazione Fiere di Reggio Emilia

Ufficio Tecnico: tel. 0522.503529

Ufficio Sicurezza: tel. 0522.503527

b) Aree ove debbono essere svolte i lavori:

E' allegata la planimetria del quartiere fieristico

Il Calendario della rassegna e i periodi di allestimento e disallestimento sono evincibili dal Regolamento Tecnico di Manifestazione. Saranno possibili specifiche deroghe per particolari esigenze e, pertanto, sarà possibile la presenza di Appaltatori anche al di fuori del calendario sopraindicato.

c) Modalità di accesso alle aree ove debbano essere svolti i lavori:

Le ditte espositrici dovranno, prima dell'inizio dei lavori, inviare l'elenco della/e ditte allestitrici/i e il nominativo del responsabile, con relativo riferimento telefonico, che interverrà nell'esecuzione dei lavori stessi, tramite e-mail al seguente indirizzo: **info@teamforyou.it**

Il responsabile del cantiere per la ditta allestitrice di cui sopra dovrà essere presente presso il quartiere fieristico per tutta la durata dell'attività.

Il personale dovrà accedere, fatte salve diverse indicazioni, dall'ingresso nord e/o sud ovest ed esporre tesserino di riconoscimento corredato di fotografia, generalità del lavoratore e indicazioni del datore di lavoro, come previsto dall'art.26 comma 8 del D.Lgs.81/2008.

Le ditte espositrici e gli appaltatori in genere, nell'accedere al Quartiere Fieristico, si impegnano a rispettare le modalità di accesso che sono riportate nel Regolamento di partecipazione.

Nella planimetria allegata sono indicati:

- Layout della manifestazione relativo ai padiglioni ed alle aree esterne.
- Indicazione delle corsie longitudinali all'interno dei padiglioni, da mantenere sgombre da materiali e rifiuti
- Layout Aree esterne per taglio dei materiali, deposito materiali ecc.
- Viabilità interna del quartiere
- Planimetria con indicazione delle vie di esodo e dei presidi antincendio

d) Impianti, Macchine ed Attrezzature presenti nella zona oggetto dei lavori e misure/sistemi di protezione particolari da adottare:

Lavorazioni su impianti elettrici in tensione

TUTTI GLI IMPIANTI ELETTRICI PRESENTI ALL'INTERNO DEI LOCALI DI FIERE REGGIO EMILIA SONO DA CONSIDERARE SOTTO TENSIONE, ANCHE IN CASO DI INTERRUZIONI TEMPORANEE.

I padiglioni sono dotati di quadri elettrici a servizio delle attrezzature dei Soggetti Appaltanti e dei loro Appaltatori (espositori, allestitori, ecc...)

In caso di anomalie delle prese di servizio o degli impianti elettrici in genere, contattare immediatamente l'Ufficio Tecnico di Fiere Reggio Emilia (tel. 0522.503527 – 0522 503529).

E' fatto assoluto divieto di operare sugli impianti elettrici di servizio o provvedere personalmente all'allacciamento dell'impianto elettrico dello stand.

Utilizzo di mezzi di trasporto specifici per le diverse attività lavorative:

E' fatto obbligo di utilizzare mezzi a norma con la vigente normativa di sicurezza, con particolare riferimento ai carrelli elevatori e ai trattori con eventuale carro a traino.

In ogni caso è fatto obbligo di effettuare gli spostamenti a velocità ridotte (a passo d'uomo) e a rispettare i percorsi dedicati ai cavalli al fine di evitare che gli stessi possano spaventarsi e pertanto imbizzarrirsi.

Misure/sistemi di protezione particolari da adottare obbligatoriamente:

Impianto/Macchina/Attrezzature:	Proprietario:	Utilizzatore:	Tipo di utilizzo:	Misure/sistemi di protezione particolari da adottare:
AUTOVEICOLI, CAMION, AUTOARTICOLATI APE CAR	Fiere Reggio Emilia Organizzatore Espositori Appaltatori Fornitori	Fiere Reggio Emilia Organizzatore Espositori Appaltatori Fornitori	<input type="checkbox"/> Esclusivo <input type="checkbox"/> Promiscuo	Indumenti ad alta visibilità nelle aree esterne, obbligatori nelle aree limitrofe alla viabilità, durante le fasi lavorative. Percorsi segnalati da rispettare Procedura specifica per attività critiche e trasporti particolari.(*)
CARRELLI ELEVATORI (MULETTI)-TRATTORINI	Fiere Reggio Emilia Organizzatore Espositori Appaltatori Fornitori	Fiere Reggio Emilia Organizzatore Espositori Appaltatori Fornitori	<input type="checkbox"/> Esclusivo <input type="checkbox"/> Promiscuo	Indumenti ad alta visibilità nelle aree esterne, delimitazione delle aree di lavoro Procedura specifica per attività critiche e trasporti particolari.(*)

AUTOGRU - GRU	Espositori Appaltatori Fornitori	Fiere Reggio Emilia Organizzatore Espositori Appaltatori Fornitori	<input type="checkbox"/> Esclusivo <input type="checkbox"/> Promiscuo	Verifiche periodiche funi e catene, verifiche annuali AUSL; Indumenti ad alta visibilità nelle aree esterne, Elmetto dove sussista pericolo di caduta oggetti dall'alto; Delimitazione e segnalazione con nastro bicolore delle aree interessate da sollevamenti/movimentazioni a cura dell'appaltatore o del soggetto che effettua l'attività; procedura specifica per l'attività e trasporti particolari. (*) Uso di allungo tubo di scarico per le attività svolte all'interno dei padiglioni
PIATTAFORME E CESTELLI ELEVATORI	Espositori Appaltatori Fornitori	Espositori Appaltatori Fornitori	<input type="checkbox"/> Esclusivo <input type="checkbox"/> Promiscuo	Verifiche periodiche funi e catene, verifiche annuali AUSL; Elmetto dove sussista pericolo di caduta oggetti dall'alto; Delimitazione e segnalazione con nastro bicolore delle aree interessate da sollevamenti/movimentazioni a cura dell'appaltatore o del soggetto che effettua l'attività; Imbracature di sicurezza.
UNTENSILI ELETTRICI PORTATILI	Espositori Appaltatori Fornitori	Espositori Appaltatori Fornitori	<input type="checkbox"/> Esclusivo <input type="checkbox"/> Promiscuo	DPI (Dispositivi Protezione Individuale) necessari a seconda dell'utensile impiegato. Utilizzo di utensili marcati CE o IMQ o similari
ATTREZZI MANUALI	Espositori Appaltatori Fornitori	Espositori Appaltatori Fornitori	<input type="checkbox"/> Esclusivo <input type="checkbox"/> Promiscuo	DPI necessari a seconda dell'utensile impiegato.
SCALE - TRABATTELLI	Espositori Appaltatori Fornitori	Espositori Appaltatori Fornitori	<input type="checkbox"/> Esclusivo <input type="checkbox"/> Promiscuo	Elmetto dove sussista pericolo di caduta oggetti dall'alto; Delimitazione e segnalazione con nastro bicolore delle aree interessate da sollevamenti/movimentazioni a cura dell'appaltatore o del soggetto che effettua l'attività; Utilizzo di custodie per contenere le attrezzature portatili.
BICICLETTE	Fiere Reggio Emilia Organizzatore Appaltatori Espositori	Fiere Reggio Emilia Organizzatore Appaltatori Espositori	<input type="checkbox"/> Esclusivo <input type="checkbox"/> Promiscuo	Limiti di velocità per automezzi all'interno del quartiere. Rispetto dei percorsi pedonali.
CAMION PER TRASPORTO ANIMALI	Fiere Reggio Emilia	Fiere Reggio Emilia Appaltatori Espositori Fornitori	<input type="checkbox"/> Esclusivo <input type="checkbox"/>	Rispetto carichi e sovraccarichi; Presenza di un addetto di Fiere Reggio Emilia per l'accesso dei mezzi. Viabilità riservata per il raggiungimento della zona lavaggio. Divieto di lavaggio nei giorni di sabato e domenica in cui si tiene la manifestazione. Divieto di utilizzo in caso di incendio.
ASCENSORI (IN PALAZZINA UFFICI)	Fiere Reggio Emilia	Fiere Reggio Emilia Organizzatore Espositori Appaltatori Fornitori	<input type="checkbox"/> Esclusivo <input type="checkbox"/> Promiscuo	Divieto di utilizzo per trasporto materiali; Procedure per chiamate di emergenza entro gli ascensori; Divieto di utilizzo in caso di incendio.

Nota. L'elenco di cui sopra non risulta esaustivo. Le attrezzature segnalate non sono di proprietà dell'Organizzatore ma sono probabili strumenti utilizzati dagli allestitori all'interno dei padiglioni e pertanto non risulta possibile, in via preliminare, una elencazione completa delle attrezzature che saranno presenti al momento dei lavori. Viene demandato all'appaltatore l'obbligo, prima dell'inizio delle attività, di effettuare un sopralluogo per constatare lo stato dei luoghi.

È fatto assoluto divieto ai Soggetti Appaltanti e agli Appaltatori di richiedere in prestito o in uso attrezzature, macchine, impianti ad altri fornitori o a terzi presenti in fiera. Tutte le attrezzature devono essere in proprietà o corredate da contratto d'uso.

In caso di noleggio/concessione in uso o locazione di macchine ed attrezzature a “freddo” (senza conducente), i Soggetti Appaltanti e/o Appaltatori, devono verificare che tali attrezzature siano conformi ai requisiti di sicurezza previsti dall’allegato V del D. Lgs. 81/2008 e che siano corredate di tutta la documentazione necessaria.

In tutti i casi in cui le operazioni di movimentazione materiale con i mezzi di sollevamento risultino essere particolarmente critiche e comprese anche per la sicurezza e la gestione degli operatori terzi presenti è obbligatorio richiedere la presenza di personale di supporto di Fiere Reggio Emilia.

Personale presente nella zona oggetto dei lavori:

Nel quartiere fieristico nei periodi di allestimento e disallestimento, intervengono le seguenti maestranze:

- Personale dell’Organizzatore;
- Espositori;
- Fornitori dell’Organizzatore;
- Appaltatori;
- Fornitori degli Espositori;
- Personale dipendente di Fiere Reggio Emilia;
- Fornitori di Fiere Reggio Emilia.

e) Elenco delle attrezzature antinfortunistiche e D.P.I. da adottare durante i pre e post fiera.

Il personale che interviene nel quartiere fieristico dovrà ricevere in dotazione i seguenti **DPI – Dispositivi di Protezione Individuale:**

Scarpe antinfortunistiche (sempre dentro il quartiere) con suola antiperforazione e puntale rinforzato	Occhiali/Visiere °
Guanti di protezione °	Casco di protezione*
Disp. Protez. Vie respiratorie*	Protezione dell’udito*
Dispositivi anticaduta ^	Quanto necessario in relazione ai rischi
	Specifici dell’appaltatore
Indumenti ad alta visibilità °	

*Uso obbligatorio in base ai rischi nell’ambiente di lavoro.

° Uso obbligatorio nelle aree esterne, limitrofe alla viabilità, ed interne ai padiglioni, durante le fasi lavorative.

^ Uso obbligatorio su piattaforme, cestelli ed in caso di predisposizione di sistema anticaduta (DPI III cat. con obbligo di formazione e addestramento)

f) ESEMPLIFICAZIONE - Rischi specifici presenti all’interno delle zone ove devono essere svolti i lavori –ciascun espositore dovrà valutare i propri rischi specifici all’interno dell’area.

Rischio specifico:	R* (1-16)	Informazioni specifiche e misure di sicurezza da adottare
Cadute dall’alto materiali/oggetti,	6	Durante l’attività fieristica si possono verificare cadute dei materiali connesse ai lavori di allestimento e di carico-scarico. Recintare le aree di lavoro e segnalare in maniera evidente la situazioni di pericolo

Elettrocuzione NOTA: IMPIANTI DA CONSIDERARE IN TENSIONE!!	6	Durante i periodi di montaggio e smontaggio degli stand e prese di corrente nei corridoi sussiste il pericolo. <u>Sono vietati gli interventi su quadri e/o impianti di Fiere Reggio Emilia;</u> gli interventi necessari devono essere preventivamente concordati con l'Ufficio Tecnico di Fiere Reggio Emilia (tel. 0522503 - 527 o 529)
Urti, collisioni, investimenti	8	Connessi alla operazione di movimentazione, sia sui piazzali che all'interno dei padiglioni, soprattutto durante l'attività pre e post fiera. Connessi alla circolazione di veicoli ed e automezzi in genere. Recintare le aree di lavoro o segnalare adeguatamente
Vibrazioni	//	Associate alla attività specifica
Rumore	4	I valori misurati da Fiere Reggio Emilia durante l'attività fieristica risultano inferiori ai limiti di norma. Nei periodi di allestimento e disallestimento possono venire svolte operazioni che comportano esposizione a tale agente. A cura dell'Appaltatore verificare eventuali esposizione specifiche connessi alle attività al contorno. Nel caso occorre segnalare per tempo tali attività all'ufficio tecnico di Siper Fiere di Reggio Emilia
Radiazioni non ionizzati	//	Associate alla attività specifica
Movimentazione manuale dei carichi	//	Associate alla attività specifica
Cadute dall'alto	6	Attività generiche su coperture, scale, piattaforme ed autocestelli. Le scale e le altre attrezzature usate devono essere conformi alle norme vigenti; durante il loro uso è necessario segnalare adeguatamente l'area interessata mediante perimetrazione. All'uso di tali attrezzature deve essere incaricato solo personale specificamente formato ed addestrato anche all'uso dei D.P.I. di III cat. (imbracatura di sicurezza). In assenza di opere provvisorie fisse, l'appaltatore dovrà provvedere alla realizzazione di idonei sistemi anticaduta, previo sopralluogo nei locali.
Esposizione ad agenti chimici	3	I campionamenti ambientali a cura di Fiere Reggio Emilia per rilevare le concentrazioni di inquinanti atmosferici e di polveri totali aerodisperse all'interno dei padiglioni e nei piazzali esterni, non sono stati effettuati vigendo l'obbligo di non utilizzare materiale inquinante all'interno degli spazi chiusi e non essendo previste attività in esterno. Si può affermare che i valori sono inferiori ai limiti di legge. E' dovere dell'Appaltatore e di tutti gli operatori di attuare tutte le misure tecniche atte a ridurre la formazione e la diffusione di polveri, fumi, vapori ed odori tossici, infiammabile ed irrespirabili o comunque fastidiosi o dannosi o derivati dalle lavorazioni svolte.
Esposizione ad agenti cancerogeni/mutageni	3	E' espressamente vietato l'uso di sostanze contenenti agenti cancerogeni o mutageni: le operazioni di taglio di materiale (legno, ceramica, metallo, ecc...) dovranno essere eseguite al l'esterno dei padiglioni nelle aree appositamente predisposte oppure dovrà essere prevista idonea aspirazione.

Rischio specifico:	R* (1-16)	Informazioni specifiche:
Incendio	8	Attività in possesso di CPI (Certificato di Prevenzione Incendi). Ogni Appaltatore dovrà essere comunque in grado di far fronte con il proprio personale alle eventuale emergenze. La presenza dell'estintore, prevista dal Regolamento Tecnico, deve essere assicurata presso lo stand dal primo giorno di allestimento, fino alla conclusione di tutti i lavori di

		disallestimento. E' vietato fumare all'interno dei locali anche durante le fasi di allestimento e di disallestimento.
Esplosione	1	E' fatto divieto di ricaricare le batterie dei carrelli elevatori elettrici all'interno dei padiglioni. Per tali attività sono stati predisposti appositi spazi all'interno del quartiere fieristico. (area mercatale)
Microclima	//	//
Contratto con organi in movimento	//	Associate alla attività specifica
Urti, tagli, abrasioni	6	Materiali di scarto e di lavorazione lasciati a terra durante i periodi di pre e post fiera (chiodi, vetri, lamiere, ecc...)
Scivolamenti e cadute a livello	4	In relazione al deposito di materiali (non consentito) lungo percorsi pedonali. Mancata segnalazione di pozzetti di ispezione tenuti aperti per le necessarie verifiche/manutenzioni. Presenza di tali di materiale plastico abbandonato o collocato a protezione delle moquette in fase di allestimento
Proiezione di materiale	2	In relazione all'attività degli Appaltatori in fase di pre e post fiera.

***Classificazione del rischio:**

R = Livello di rischio (1-16)			
8 < R < 16 Molto Alto Infortunio che può avere conseguenze quali decesso o invalidità totale e/o permanente.	4 < R < 8 Alto Infortunio con effetti di invalidità parziale permanente.	2 < R < 3 Medio Infortunio con invalidità reversibile.	R = 1 Basso Infortunio di modesta entità guaribile in pochi giorni.

Per le suddette classi di rischio ciascun espositore dovrà assumere adeguate misure di abbattimento e tutela per i lavoratori interessati nonché per i lavoratori confinanti.

MISURE DI PREVENZIONE GENERALI DA ADOTTARE OBBLIGATORIAMENTE

Tipo di rischio generico	Misure di prevenzione
<ul style="list-style-type: none"> Gas di scarico mezzi per la movimentazione merci 	<ul style="list-style-type: none"> Spegnimento mezzi in sosta Utilizzo tubazioni per scarico fumi all'esterno
<ul style="list-style-type: none"> Inciampo, caduta, presenza di pozzetti privi di copertura (a causa di atti dolosi) 	<ul style="list-style-type: none"> Comportarsi secondo le normali regole di cautele e prudenza Mantenere in ordine le eventuali parti/sfridi dei rivestimenti dai pavimenti Cartelli monitori
<ul style="list-style-type: none"> Rischio meccanico generico: schiacciamento, cesoiamento, urto dovuto cause diverse 	<ul style="list-style-type: none"> Manutenzione periodica di serramenti, porte e portoni Corretto utilizzo degli elementi di chiusura Corretto utilizzo di strumenti d'opera

ELENCO ATTIVITA' GENERALI SVOLTE ALL'INTERNO DEL QUARTIERE

Attività	Mezzi/materiali utilizzati	Misure prevenzionali/gestione dell'interferenza
Pulizia	<ul style="list-style-type: none"> • Macchine per la pulizia • Detersivi • Scope • Automezzi per il trasporto 	<ul style="list-style-type: none"> • Uso dei DPI • Rispetto ed applicazione dei cartelli monitori • Rispetto delle tempistiche indicate nel programma (gantt) dei lavori relativo alle manifestazioni • L'appaltatore di Fiere Reggio Emilia ha l'obbligo di verificare, prima di consentire l'accesso degli spazi espositivi ai propri lavoratori, le condizioni dell'ambiente non creino pregiudizio alla sicurezza dei lavoratori • Adoperare la massima cautela e prudenza nel muoversi all'interno delle aree interessate da mob/smob • I pedoni devono adoperare le comuni regole di cautela e prudenza • I mezzi semoventi devono procedere assolutamente a passo d'uomo • Divieto di transito e attraversamento per i non addetti ai lavori
Posa di americana	<ul style="list-style-type: none"> • Carrelli elevatori con motore a scoppio/elettrico • Cavi metallici • Golfare americane 	<ul style="list-style-type: none"> • Divieto di sosta e di transito nelle aree di manovra dei mezzi • Rispetto delle norme contenute nel Codice della Strada e contenute nel Regolamento Tecnico, sia per gli autisti che per i pedoni nonché di tutti i soggetti presenti all'intero del Quartiere
Posa moquette	Muletti Cutter Rottoli nastro biadesivo Rotoli moquette	<ul style="list-style-type: none"> • Obbligo di mantenere le superficie in transito sgombra e, quanto ciò non sia possibile, obbligo di evitare la presenza disordinata dei materiali cercando di limitare il più possibile l'ingombro, allo scopo di facilitare il transito delle persone e dei mezzi
		<ul style="list-style-type: none"> • Monitoraggio e pulizia continua nelle aree di transito, allo scopo di limitare la presenza di elementi/oggetti ecc. Atti a provocare lesioni
		<ul style="list-style-type: none"> • Obbligo a chiunque lavori a quota di interdire l'accesso all'area sottostante e di segnalare il pericolo
		<ul style="list-style-type: none"> • Mantenersi sempre distanti dai carichi sospesi e/o in movimento
		<ul style="list-style-type: none"> • Obbligo per i soggetti, che qualsiasi titolo, tolgono il coperchio dei pozzetti di segnalare in maniera opportuna il pericolo.
		<ul style="list-style-type: none"> • Si sottolinea l'obbligo specifico di richiudere completamente i pozzetti dopo l'uso
		<ul style="list-style-type: none"> • Adoperare la massima cautela e prudenza nel muoversi in prossimità dei pozzetti

Le aree per le attività mercatali sono confinate nella zona ovest del Centro Esposizioni e sono state opportunamente recintate; in prossimità dell'inizio della frequentazione da parte dei cavalieri le attività mercatali saranno sospese.

g) Primo soccorso e gestione delle emergenze:

L'Appaltatore dovrà essere provvisto di personale specificamente formato per gli interventi di Primo Soccorso, Lotta Antincendio e per la gestione delle emergenze.

In caso di emergenze, tecniche e sanitarie, si può richiedere l'intervento della squadra di emergenza di Fiere Reggio Emilia (tel. 0522 503529), secondo quanto indicano nel piano di emergenza.

Diversamente si deve necessariamente chiamare: il n. 115 in caso di incendio o il 118 in caso di infortunio.

Gli eventi suddetti devono comunque sempre essere comunicati anche all'ufficio reception di Fiere Reggio Emilia (tel. 0522 503511) che avvertirà il responsabile del servizio di prevenzione e protezione al fine di attuare il piano di emergenza generale.

OGNI EVENTO FIERISTICO HA UN PROPRIO SPECIFICO PIANO DI EMERGENZA

Vedi nel dettaglio allegato 2

h) Disponibilità di allaccio alle utenze

Le modalità e i punti di allaccio delle utenze previste a carico di Fiere Reggio Emilia e/o necessarie al lavoro devono essere concordati con l'Ufficio Tecnico di Fiere Reggio Emilia (tel. 0522503529) con le modalità contenute nel Regolamento Tecnico di Manifestazione.

i) Norme generali di comportamento:

1. Non eseguire interventi (riparazioni o sostituzioni) su parti di tensione. Fare uso solo di utensili elettrici portatili di tipo a doppio isolamento. Usare solo apparecchiature elettriche in perfetta efficienza.
2. Non devono essere lasciati cavi elettrici/prolunghe a terra, sulle arre di transito/passaggio e comunque esposti al rischio schiacciamento. Provvedere affinché ai cavi elettrici sia assicurata adeguata protezione da danneggiamenti meccanici.
Verificare, prima dell'inizio del lavoro e a fine giornata, l'efficienza dell'impianto elettrico effettuando un controllo sull'integrità dei cavi e dei collegamenti.
3. Tutte le aperture prospicienti il vuoto dovranno essere protette con idonei parapetti. (ALL. XVIII 2.1.5. D. Lgs. 81/2008: il parapetto di cui all'art. 126 del capo IV è costituito da uno o più correnti paralleli all'intavolato, il cui margine superiore sia posto a non meno di un metro dal piano di calpestio, e di tavola fermapiEDE alta non meno di 20 cm, messa di costa e poggiante sul piano di calpestio.).
4. Assicurazione passaggio non ostacolati da depositi di sfridi.
5. Rispettare le istruzioni di sicurezza dalle schede di sicurezza specifiche dei prodotti manipolati.
6. Fare uso dei DPI a fronte dei rischi specifici delle attrezzature – prodotti – attività.
7. Accedere ai luoghi di lavoro solo dai passaggi predisposti; in particolare non seguire percorsi insicuri.
8. Mantenere l'ordine sul posto di lavoro; (es. eliminare dai luoghi di passaggio tutti gli ostacoli che possono causare rischio di caduta, di ferite, ecc...).
9. Evitare situazioni di pericolo per le stessi e gli altri come: pericolosi equilibrismi, usare indumenti che possono essere afferrati da organi in moto, trasportare carichi ingombranti con modalità che possono causare danni a terzi, destinare le macchine ad usi non ammessi, ecc....
10. Vietare l'accesso ai non addetti ai lavoro.
11. Rispettare il REGOLAMENTO TECNICO DI MANIFESTAZIONE.
12. Non consumare alcolici e sostanze psicotrope.

13. la diffusione di polveri dovute al taglio di materiale (legno, ceramica, metalli, ecc...) dovrà essere ridotta con l'uso di idonei sistemi di aspirazione o essere svolta presso le aree di taglio predisposte all'esterno dei padiglioni.
14. Evitare l'uso delle scale quando è possibile utilizzare ponteggi e/o trabattelli più idonei;
15. Lo smarrimento dei rifiuti prodotti all'attività svolta deve essere effettuato dal singolo Appaltatore conformemente alla normativa vigente, trasportando il rifiuto stesso abbiano all'esterno del quartiere fieristico nelle discariche autorizzate. Gli espositori che abbiano prenotato dal Fornitore di Fiere Reggio Emilia il servizio di allontanamento del rifiuto, potranno utilizzare i cassonetti secondo le modalità concordate con il fornitore.

j) L'espositore e/o il Soggetto Appaltante in genere devono:

1. aver formalizzato per iscritto i contratti di somministrazione, di appalto, di subappalto e d'opera con i propri fornitori, secondo i criteri previsti dalla normativa vigente;
2. aver verificato l'idoneità dei requisiti tecnico professionali per l'attività appaltante e subappaltante secondo l'art. 26 del D.Lgs. 81/2008;
3. aver reso edotte le imprese appaltatrici dei rischi presenti nel quartiere fieristico.

k) I fornitori e gli Appaltatori in generale, devono:

1. rispettare gli adempimenti assicurativi e previdenziali;
2. essere in possesso dei requisiti tecnico professionali per l'attività appaltante;
3. aver predisposto il documento di valutazione dei rischi (o autocertificazione) ai sensi del D.Lgs. 81/2008;
4. osservare, durante l'esecuzione delle opere di cui all'oggetto, le misure generali di tutela di cui all'art. 15 D.Lgs. 81/2008.
5. aver designato i lavori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio che devono essere presenti in numero adeguato, durante le attività lavorative;
6. aver informato e formato i dipendenti sui rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori, sull'utilizzo dei DPI, sui rischi specifici legati al presente appalto, mediante la redazione di P.O.S. e/o procedure e i schemi per il montaggio dello stand;
7. tenere a disposizione presso lo stand copia della verifiche documentazione di cui ai punti precedenti per le eventuale verifiche degli Enti di Controllo;
8. sottoporre i propri dipendenti nei casi previsti per legge, alla sorveglianza sanitaria.

i) espositori e appaltatori devono osservare le seguenti disposizioni:

LE PRIME REGOLE PER LA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI SONO:

- *il comportamento corretto e prudente di ogni individuo;*
- *l'attenzione e la vigilanza rispetto alle proprie azioni e a quelle degli altri.*

TUTTI GLI ESPOSITORI SONO TENUTI A RISPETTARE LE SEGUENTI NORME GENERALI PER LA TUTELA DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE SIA PERSONALE CHE COLLETTIVA:

- **non fumare all'interno dei padiglioni espositivi;**
- rispettare gli orari di approvvigionamento degli stand e parcheggiare l'automezzo senza ingombrare le uscite di sicurezza;
- sostare l'automezzo negli appositi spazi e non in adiacenza ai padiglioni espositivi;
- non circolare con automezzi all'interno del centro durante gli orari di apertura al pubblico;
- rispettare le indicazioni, le misure e le procedure di sicurezza disposte dai responsabili ai fini della prevenzione infortuni ed incendio;
- non compiere operazioni o manovre che non siano di propria competenza;
- seguire i percorsi e i camminamenti predisposti e segnalati;
- è fatto obbligo in fase di allestimento e disallestimento da parte delle ditte allestitrici di essere in possesso di estintore omologato;
- non rimuovere o manomettere i sistemi di sicurezza installati nelle macchine e i mezzi di protezione in genere senza averne ottenuta l'autorizzazione;
- rispettare la cartellonistica e le indicazioni segnaletiche;
- non correre;
- non passare o sostare sotto carichi sospesi o in zone che potrebbero essere interessate da eventuale caduta di carichi;
- usare i mezzi di trasporto tenendo conto delle loro caratteristiche di velocità, frenatura, capacità di carico;
- moderare la velocità dei mezzi, specialmente a carico pieno, sia in ingresso che in uscita dal quartiere;
- evitare lo spargimento sul pavimento di sostanze grasse e oleose e, se ciò dovesse verificarsi, pulire immediatamente con sostanze assorbenti oppure avvertire il personale di servizio;
- non depositare carichi o materiali ingombranti in prossimità di uscite di sicurezza, impianti antincendio, mezzi di pronto soccorso, luoghi di passaggio;
- non abbandonare attrezzi e/o materiali in posizione di equilibrio instabile;
- non usare abusivamente attrezzature e/o materiali di proprietà;
- compiere correttamente le operazioni di sollevamento manuale dei carichi, mantenendo la schiena eretta, piegandosi sulle ginocchia e utilizzando le gambe per il sollevamento;
- non accendere fuochi di nessun tipo all'interno dell'area di lavoro;
- curare le operazioni di deposito dei materiali, accertandosi che siano impilati in modo stabile;
- non intervenire su impianti ed apparecchiature elettriche in tensione;
- non lasciare aperti i quadri elettrici;
- verificare che cavi elettrici, prese, spine ed apparecchi elettrici non siano manomessi o deteriorati;
- evitare l'attorcigliamento dei cavi elettrici;
- disinserire le spine dalle prese impugnandone l'involucro esterno e non tirando il cavo elettrico;
- segnalare l'eventuale manomissione od occultamento di estintori;
- rispettare l'integrità delle cassette di pronto soccorso.

Il Responsabile al Servizio di Prevenzione
e Protezione Siper Fiere di Reggio Emilia srl
arch. Manuela Maccagnani

SCHEMA VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENTI

Vedi allegato 1)

Rif. Art. 26 D. Lgs. 81/08 modificato

Art. 26. Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo:

a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, ai servizi e alle forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;

2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;

b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività. (*)

2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:

a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2 elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori servizi e forniture. Ai contratti stipulati anteriormente al 25 agosto 2007 ed ancora in corso alla data del 31 dicembre 2008, il documento di cui al precedente periodo deve essere allegato entro tale ultima data. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi. Nel campo di applicazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e successive modificazioni, tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto. (*)

3-bis. Ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'obbligo di cui al comma 3 non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature nonché ai lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai due giorni, sempre che essi non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI.

3-ter. Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali. (**)

4. Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore committente risponde in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i

quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) o dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.

5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. I costi di cui al primo periodo non sono soggetti a ribasso. Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale. (***)

6. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. Ai fini del presente comma il costo del lavoro è determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.

7. Per quanto non diversamente disposto dal decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, come da ultimo modificate dall'articolo 8, comma 1, della legge 3 agosto 2007, n. 123, trovano applicazione in materia di appalti pubblici le disposizioni del presente decreto.

8. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

Note:

(*) Comma così modificato dall'art. 16 del D.Lgs. 106/2009

(**) Commi inseriti dall'art. 16 del D.Lgs. 106/2009

(***) Comma così modificato dall'art. 16 del D.Lgs. 106/2009